

seminario non potremmo immaginarci di fare a meno di queste esperienze.

## Obiettivi

Quali sarebbero i principali obiettivi da raggiungere, ovvero le scoperte indispensabili per chi si avvia al ministero sacerdotale?

### *Una nuova immagine di Dio*

Dio è Amore. Questa verità di fede è il più delle volte conosciuta ma non sperimentata e vissuta. L'uomo si trasforma in cristiano quando scopre l'amore di Dio, quando si sente incondizionatamente amato ed accettato da Dio. Diviene così capace di accettare se stesso. Imparare a vedere e conoscere l'amore di Dio nella propria storia di vita lo mette in grado di darne testimonianza e di rendersi conto sempre di nuovo come l'amore di Dio si manifesta nel momento presente. Sperimentare così l'amore di Dio nella vita concreta, dona la forza per lavorare su se stessi, per lasciarsi correggere e per scoprire la propria storia di vita come storia di salvezza. Conduce, inoltre, a rinunciare sempre di più a motivazioni per la vocazione sacerdotale, che non siano la scelta di Dio come unico contenuto della propria vita.

### *Una nuova immagine del Cristo*

Gesù Cristo è il Crocifisso e il Risorto. Egli ha assunto tutto, accettando volontariamente la croce e prendendo su di sé il dolore della separazione dal Padre («Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?»). Si tratta quindi di scoprire che il Crocifisso e il Risorto vive in ogni dolore e di abbracciarlo in ogni situazione di sofferenza. Ogni dolore è un incontro con lui. Chi vive così diviene umanamente e cristianamente maturo. E diviene capace di accettare la sfida delle molteplici difficoltà di maturazio-

ne, di non evaderle, cioè, ma di lavorare su se stesso, rispettando con pazienza gli inevitabili tempi di crescita. Allo stesso tempo, questo approfondimento del mistero pasquale rende capaci di aprirsi alle realtà della chiesa e del mondo nella sua pluralità, di guardarle in faccia e di prepararsi così al dialogo e al servizio dell'unità. Questa vita con il Crocifisso e il Risorto aiuta infine a non cedere, nella nostra società ampiamente secolarizzata, alle lusinghe di una vita borghese, ma ad andare «controcorrente» per una cultura di vita cristiana.

### *Un nuovo rapporto con Maria*

Maria è la «*theotokos*», la portatrice di Cristo. Ella ha donato Cristo al mondo. E così ella è modello per il cristiano ed anche per il sacerdote. Da lei si impara a portare Cristo nel mondo, non solo attraverso l'annuncio della parola, ma anche attraverso la vita, attraverso la testimonianza dell'amore reciproco che attira e manifesta la presenza di Cristo. Interiorizzare la realtà di Maria crea un nuovo modo di «essere», un nuovo stile di vita e di lavoro. E allora non si crede più che nella pastorale tutto è fattibile, ma si lascia spazio nel quale Cristo stesso può essere protagonista: «Intanto — dicono gli Atti — il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati» (At 2,48).

### *Una nuova immagine della Chiesa*

L'ecclesiologia del Concilio ci invita a scoprire la Chiesa come riflesso della SS. Trinità sulla terra, a viverla come tale. Vivendo la comunione con questa profondità non solo si sperimenta vitalmente ciò che è la chiesa, ma la si costruisce nella sua dimensione più quotidiana, poiché essa si realizza dovunque si rende possibile la presenza di Gesù fra due o più (cf. Mt 18,20). Ed è proprio a partire da questa esperienza della «piccola» chiesa nel quotidiano che si può scoprire il significato vero delle